

Leo: «La Puglia cresce con i nuovi talenti Gli Its saranno undici»

L'assessore regionale: «Occasione per i giovani»

Presto in Puglia ci si potrà formare in tutte le 10 aree tecnologiche previste dal Dm 203/2023 per il sistema Its e considerate strategiche per lo sviluppo economico e la competitività del Paese. La giunta regionale, infatti, su iniziativa dell'assessore a Formazione e Lavoro, **Sebastiano Leo**, con le risorse finanziarie del Pnrr, a dicembre scorso ha attivato il bando per istituire una Fondazione Its per Sistema Casa e Ambiente costruito, ultimo tassello mancante nel mosaico degli Its pugliesi. Al bando potranno candidarsi entro il 6 marzo le scuole con un'offerta formativa coerente con l'area di riferimento e presenti nella provincia in cui avrà sede la Fondazione. «L'avevamo annunciato e lo abbiamo fatto - rivendica **Leo** -. Il nuovo percorso formativo risponderà alla necessità delle imprese di reperire figure professionali altamente formate in edilizia e arredamento».

Quindi la Puglia taglierà il traguardo degli 11 Its. Intanto si è aggiudicata il finanzia-

mento statale più sostanzioso dopo Lombardia e Veneto.

«Con l'assegnazione di 106 milioni di euro abbiamo raggiunto un risultato straordinario, frutto di un lavoro portato avanti con gli Its. Da quasi 10 anni puntiamo su questi percorsi e continueremo a farlo, con sindacati, parte datoriale e sistema della formazione e dell'istruzione».

Come vanno le iscrizioni agli Its per il biennio 2024-2026?

«Sono in crescita, anche se i dati sono ancora provvisori. Il numero di corsi attivati è salito a quota 108. Dal 2016 a oggi ne abbiamo finanziati ben 416, con circa 132 milioni di euro, attinti da Por Puglia Fesr-Fse 2014/2020, riparti ministeriali e Pnrr. Uno sforzo straordinario che ha portato gli Its pugliesi ai vertici in Italia per successo occupazionale».

Gli Its si fanno sempre più largo nella formazione terziaria. Per accedervi sono preferibili alcuni percorsi rispetto ad altri?

«No, si rivolgono a tutti. Gran parte degli iscritti agli Its oggi viene da istituti tecnici ma cresce sia la quota di studenti con diploma liceale (+35%) che quella dei laureati (tra il 5% e il 7%). Stiamo lavorando sulla disparità di genere. Le studentesse sono ancora in netta minoranza ad esempio nei settori informatico, hi tech e meccatronico. Per invertire la tendenza serve più attenzione sia nell'impostazione didattico-metodologica sia nel promuovere capacità progettuali, auto orientative e imprenditive».

Come la formazione degli Its si integra con percorsi Ifts e istruzione tecnica e professionale?

«Le Fondazioni degli Its pugliesi hanno stretto accordi con 25 scuole per costruire le filiere formative previste dalla legge 121/24. A oggi in Puglia si sono attivati 28 corsi "4+2", soprattutto nelle aree tecnologiche enogastronomia e turismo. E tanti altri si prevedono per il prossimo anno scolastico».

Giuseppe Daponte

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cosa sono

Gli Its sono scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica post diploma che permettono di conseguire il titolo di tecnico superiore. Rientrano in una strategia fondata sulle istruzione, formazione e lavoro con le industrie





In prima linea

Nella foto
a destra
**Sebastiano
Leo**,
assessore
regionale
al Lavoro,
che
in questi
anni
ha molto
valorizzato
il sistema
formativo
degli Its